

L'APERTURA È PREVISTA NELLA PROSSIMA PRIMAVERA

## San Giacomo, la pista ciclabile si allunga

Stamane gli ultimi ritocchi nel cantiere aperto dietro al Burlo Garofolo

Prosegue la realizzazione della pista ciclabile che collegherà San Giacomo con Draga Sant'Elia. Oggi saranno eseguiti gli ultimi ritocchi nel tratto di percorso che si trova di fronte all'ospedale infantile Burlo Garofolo. Con l'asfaltatura dei parcheggi, la posa dei cancelli e lo sgombero del cantiere, le operazioni in quell'area sono per il momento concluse, mentre dalla prossima settimana cominceranno i lavori dall'altro lato di via dell'Istria. Lungo la sezione del tracciato a monte del popoloso rione cittadino, che si snoda in direzione di Campanelle e Giarizole, prenderanno il via gli interventi di posa delle recinzioni metalliche e di pulitura dalla vegetazione accumulata negli anni sulla sede dell'antica ferrovia, che congiungeva Campo Marzio ed Erpelle.

È, invece, previsto per la seconda metà di dicembre, nei giorni precedenti il Natale, l'inizio dell'assemblaggio



I lavori sulla ciclabile che congiunge San Giacomo e Draga S. Elia

della passerella che sverterà sopra via dell'Istria, permettendo il collegamento delle due parti della pista ciclabile, per il momento separate dall'importante arteria cittadina. La struttura, realizzata completamente in metallo per ridurre i costi di manutenzione, sarà lunga circa centoquaranta metri, così da evitare il ricorso a scalini

per compensare il notevole dislivello esistente tra le due estremità della passatoia. «Il nostro primo obiettivo è la posa del camminamento sopraelevato prima delle festività natalizie - commenta l'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Mauro Tommasini -, mentre l'ultimazione dell'intera pista e la sua totale apertura agli appassionati delle pedalate sono previste per la prossima primavera».

In fase di ultimazione anche la rimozione delle automobili abbandonate all'interno dell'ex deposito di rottami, che sorgeva proprio sul tracciato del percorso ciclabile, nelle vicinanze di Campanelle. «In questi giorni siamo in attesa di comunicazioni da parte dell'autorità giudiziaria che autorizzino la rimozione degli ultimi materiali presenti nel sito - spiega Tommasini -. Purtroppo dall'emissione dell'ordinanza di sgombero è stato necessario attendere più di un anno prima di riuscire ad eliminare i veicoli e ripulire l'area». Avviata, inoltre, la risistemazione del tratto iniziale della pista ciclabile, poco oltre la galleria sotto via Orlandini, dove si trova l'infopoint.

Una parte delle lastre di pietra della pavimentazione si è, infatti, sollevata a causa delle vibrazioni e del passaggio dei mezzi necessari ai lavori e dovrà, dunque, essere riparata.

Mattia Assandri